



Don Panizza

Lamezia Spopolamento, non tutto è perduto I progetti di Fondazione per il Sud

ANTONELLO TORCHIA a pagina 7

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



093688

■ **LAMEZIA** Presentato il documento programmatico delle attività 2025-2027

Spopolamento, non tutto è perduto

La Fondazione per il Sud: la nostra lotta è rigenerazione demografica

di ANTONELLO TORCHIA

La "Fondazione Con il Sud" ha presentato, nella Sala Sintonia della Comunità Progetto Sud a Lamezia Terme, il documento programmatico triennale delle attività 2025-2027, che ha identificato come obiettivo principale la lotta allo spopolamento.

«Noi la chiamiamo rigenerazione demografica», ha detto il presidente della "Fondazione Con il Sud" Stefano Consiglio, che è docente all'Università Federico II di Napoli.

«Occorre stare al fianco – ha aggiunto – di chi non accetta che lo spopolamento rappresenti il futuro e sta provando a far qualcosa per ridurre lo spopolamento e l'invecchiamento». Proprio sul sito della "Fondazione Con il Sud" (www.fondazioneconilsud.it) è presente il bando ("Riabitare il Sud: bando per lo sviluppo locale") che si rivolge "a piccoli comuni e organizzazioni di terzo settore". Il presidente della "Fondazione Con il Sud" ne ha spiegato le finalità: «Abbiamo investito otto milioni di euro. Vogliamo identificare quattro realtà nelle sei regioni del Sud che hanno un progetto di rigenerazione demografica convincente. Un progetto che consenta ai giovani di ri-



Don Panizza interviene nell'incontro di "Fondazione per il Sud"

manere, ai giovani che sono andati via di ritornare e accogliere nuove persone. Abbiamo messo a disposizione all'incirca due milioni di euro a chi ci presenterà un progetto valido. Proveremo a dimostrare che è possibile fare questo perché molto spesso su questo tema si riscontra una certa arrendevolezza. Alcuni, già si sono arresi a questo futuro di spopolamento e di vuoto. Noi crediamo, invece, che da millenni le regioni del Sud sono abitate e continuiamo a credere che lo saranno anche in futuro». Dal 2001 al 2023, il Mezzogiorno ha perduto già 730 mila residenti. Secondo le stime, nel 2080 il Sud avrà perso

8 milioni di abitanti contro i 5,2 milioni del Centro-Nord, concentrati soprattutto nelle classi di età più giovani.

«La Calabria – ha proseguito Consiglio – è la prima regione in cui noi presentiamo il piano triennale dopo averlo già illustrato a Roma. Andremo in tutte le altre regioni del Sud. La Calabria presenta, come tutte le altre regioni del Sud, diverse criticità, ma anche una grande energia per rimettere in moto le cose. Ci sono risorse importanti che possono essere valorizzate. Il problema dello spopolamento riguarda principalmente i comuni delle aree interne, ma investe anche le gran-

di città». E ha osservato: «I giovani sono la risorsa fondamentale, in particolare le giovani donne. Dobbiamo innalzare il tasso di occupazione delle giovani donne perché se nelle famiglie c'è un secondo reddito è possibile ritornare a fare figli. Le famiglie con un solo reddito non riescono a reggere e a fare figli. Dobbiamo fare ripartire il Sud. La Calabria ha le carte in regole e tante risorse nascoste. Tanti enti di terzo settore svolgono un'azione straordinaria e, quindi, mi auguro che uno di questi progetti possa essere un progetto calabrese. Crediamo che la Calabria sia una regione importante verso la quale la "Fondazione Con il Sud" ha sempre prestato grande attenzione».

Al tavolo dei relatori dell'incontro, introdotto da Maria Pia Tucci, il presidente della Comunità Progetto Sud, Don Giacomo Panizza, e il presidente della Fondazione Carical, Giovanni Pensabene. «Il progetto che ci viene presentato oggi – ha spiegato Don Giacomo Panizza – è frutto di una precisa strategia». La "Fondazione Con il Sud" – secondo Giovanni Pensabene – «ha svolto e continua a svolgere un ruolo notevolissimo nel terzo settore».